



PROVINCIA DI BARI
Servizio Polizia Provinciale,
Protezione Civile e Ambiente

Corso Sonnino, n. 85 -70121-Bari
080/5412127 -fax: 080/5412188
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

p_ba
AOO PROVINCIA DI BARI
Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente

PG 0062027 del 04/04/2013
Flusso : Uscita

Raccomandata AR

Recuperi Pugliesi s.r.l
C.da Grammarola, 3 z.i.
70026 Modugno

Comune di Modugno
Piazza del Popolo, 16
70026 Modugno

Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale
Via delle Magnolie, 6/8 z.i.
70026 Modugno

Regione Puglia – Servizio Ciclo dei rifiuti e
bonifica
Via delle Magnolie, 6/8 z.i.
70026 Modugno

Arpa Puglia e Dap Bari
Corso Trieste, 27
Bari

Al Dipartimento di Prevenzione - ASL Ba
Viale I Maggio, 2
70026 Modugno

Alla Sezione nucleo speciale della Polizia
Provinciale
Sede

e, p.c.

Al Sig. Presidente della Provincia di Bari

Al Sig. Assessore all'Ambiente della Provincia
di Bari

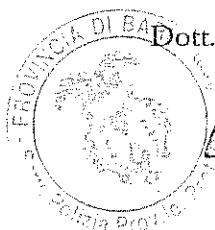
Al Sig. Assessore alla Trasparenza e Legalità
della Provincia di Bari

Al Sig. Presidente Commissione Consiliare
Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: Recuperi Pugliesi s.r.l. -
Modugno, c.da Grammarola, 3 – z.i.. **Notifica provvedimento.**

Con riferimento al procedimento citato in oggetto si notifica il provvedimento n. 313 del 29
marzo 2013.

Distinti saluti.



Il Dirigente

Dott. Ing. Francesco Luisi



PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO "Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente"

DETERMINAZIONE n. 313 Reg. Ambiente del 29 marzo 2013

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Modugno alla c.da Gammarola, 3, z.i. Proponente: Recuperi Pugliesi s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

la Legge Regionale 14 giugno 2007 n. 17, recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", giusta disposizione degli artt. 2 e seguenti, ha delegato, a far data dal 1° luglio 2007, alle province competenti per territorio le funzioni in materia di procedura di V.I.A. e A.I.A.;

Richiamati:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

il DM 24.04.2008: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Dlgs 18.02.2005, n. 59";

il Regolamento Regionale n.18 del 16.07.2007 riguardante "Le garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 19.05.2011 avente ad oggetto "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale e provinciale ai sensi del D.Lgs.18 febbraio 2005 n.59 e del DLgs.n.152/06 e s.m.i. Integrazione della DGR n.1388 del 19.09.2006";

Vista la documentazione in atti dalla quale risulta che:

- con nota del 12.09.2007, in atti al prot. n. 3415 del 19.09.2007, il legale rappresentante della società Recuperi Pugliesi s.r.l., con sede legale e operativa in Modugno, alla c.da Gammarola, 3 z.i. titolare e gestore dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ha presentato, ai sensi del Dlgs n. 59/2005, istanza di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto di trattamento esistente ai sensi dell'art. 2 lettera d) del Dlgs 59/05;
- con nota prot. n. 4508 del 5.12.2007 il Servizio scrivente ha richiesto alla Regione Puglia – Settore Ecologia di conoscere la data di avvio del procedimento ex art. 5, co. 7 del Dlgs 59/05 al fine di consentire l'attivazione delle segreterie tecniche;
- con nota prot. n. 3165 del 14.02.2008 in atti al prot n. 693 del 04.03.2008, la Regione Puglia – Settore Ecologia ha comunicato che a far data dal 1 luglio 2007, per effetto della Lr

17/2007 le competenze al rilascio dell'Aia ai sensi del Dlgs 59/05 sono in capo alle Amministrazioni Provinciali;

- con nota prot. n. 1100 del 01.04.2008 il Servizio scrivente ha chiesto alla Società di regolarizzare l'istanza fornendo attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori e contestualmente di integrare la documentazione secondo quanto previsto dalla modulistica regionale;
- con nota in atti al prot. n. 1439 del 29.04.08 la Società ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie pari a euro 2.500;
- con note prot. n. 1649 del 19.05.2008 e 2549 del 28.07.2008 il Servizio scrivente ha sollecitato la trasmissione della documentazione integrativa già richiesta con la nota prot. n. 1100/2008;
- con nota in atti al prot. n. 2707 del 11.08.08 e successiva prot. n. 2842 del 26.08.08 la Società ha trasmesso documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 2905 del 04.09.2008 il Servizio scrivente ha chiesto alla Società di fornire chiarimenti in ordine alle quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi da trattare al fine di verificare l'applicabilità della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ex Lr 11/01;
- con nota in atti al prot. n. 3233 del 03.10.08 la Società ha comunicato di aver avviato presso i competenti Uffici regionali la procedura di Via;
- con nota prot. n. 3384 del 15.10.2008 il Servizio scrivente ha comunicato alla Società e agli Enti coinvolti nel procedimento la sospensione dell'iter in attesa della conclusione della procedura di Via attivata presso la Regione Puglia;
- con nota in atti al prot. n. 224 del 26.01.09 la Società ha comunicato la variazione dell'assetto societario con nuova denominazione: 'Recuperi Pugliesi Srl a socio unico';
- con nota in atti al prot. n. 2353 del 03.07.09 la Società ha trasmesso copia della DD n. 341 del 11.06.2009 con cui la Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento e contestualmente ha chiesto la riattivazione del procedimento per il rilascio dell'Aia;
- con nota prot. n. 2574 del 24.07.2009 il Servizio scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento e ha invitato la Società ad adempiere alle previsioni dell'art. 5 co. 7 del Dlgs 59/05 nonché depositare la documentazione presso gli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota in atti al prot. n. 2977 del 02.09.09 la Società ha trasmesso copia dell'avviso pubblicato su quotidiano 'Corriere del Mezzogiorno' in data 26.08.2009;
- con nota prot. n. 3846 del 17.11.2009 e successivo sollecito con nota prot. n. 371 del 22.02.2010 il Servizio scrivente ha chiesto integrazione documentale e ha sospeso il procedimento;
- con nota in atti al prot. n. 1431 del 31.05.10 la Società ha trasmesso documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 934 del 14.07.2010 il Servizio scrivente ha invitato tutti gli Enti coinvolti nel procedimento a un sopralluogo congiunto presso l'impianto per il giorno 27.07.2010, nel corso del quale gli Enti presenti hanno proposto di effettuare un tavolo tecnico per un'istruttoria congiunta dell'istanza;
- con note prot. n. 2669 del 16.09.2010 e successive prot. n. 2865 del 21.09.2010 e prot. n. 2951 del 22/09/2010 il Servizio scrivente, facendo seguito alle risultanze del sopralluogo, ha convocato una riunione di tavolo tecnico;
- con nota prot. n. 3281 del 30.09.2010 il Servizio scrivente ha convocato la riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 11.10.10 nel corso della quale gli Enti hanno richiesto

chiarimenti e integrazioni (anche con riferimento al rispetto dei criteri localizzativi previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali approvato con DGR n. 2668 del 28.12.2009) e, pertanto, hanno sospeso i termini del procedimento;

- con nota in atti al prot. n. 6058 del 17.12.10 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza dei servizi;
- con nota prot. n. 1742 del 21.02.2011 il Servizio scrivente ha chiesto di trasmettere la versione digitale di tutta la documentazione tecnica prodotta dall'istante, al fine di agevolare la relativa istruttoria;
- con nota in atti al prot. n. 62531 del 17.04.12 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta conseguentemente a un'audizione con gli Uffici a seguito del parere espresso dal Comitato provinciale AIA nella seduta del 11.08.2011;
- con nota prot. n. 180792 del 24.10.2012 il Servizio scrivente ha convocato la riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 13.11.12 nel corso della quale gli Enti hanno richiesto ulteriori chiarimenti e integrazioni nonché è stato portato a conoscenza dei presenti il parere espresso dal Comitato provinciale AIA in data 15.10.2012 con cui si *“esprime parere negativo all'ampliamento dei quantitativi richiesto, mentre esprime parere favorevole condizionato all'adempimento delle prescrizioni formulate per i soli quantitativi ad oggi autorizzati”*. I lavori della conferenza sono stati aggiornati al 4.12.12.
- con nota in atti al prot. n. 206851 del 30.11.12 la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza dei servizi del 13.11.2012;
- con nota in atti al prot. n. 208189 del 3.12.12 l'ARPA Puglia DAP Bari ha comunicato la mancata acquisizione della documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi del 13.11.12;
- con nota prot. n. 208268 del 3.12.2012 il Servizio scrivente, visto quanto rappresentato da Arpa Puglia, ha rinviato la riunione di Conferenza dei Servizi al giorno 14.12.12; nel corso della quale gli Enti intervenuti esprimevano i propri pareri e richiedevano ulteriori chiarimenti e integrazioni che la società si impegnavava a depositare entro i successivi 30 giorni;
- con nota in atti al prot. n. 222109 del 20.12.12 la Società ha comunicato le quantità di rifiuti già gestite in forza dei provvedimenti autorizzatori già posseduti;
- con nota prot. n. 222824 del 21.12.2012 il Servizio scrivente nel trasmettere le risultanze della conferenza dei servizi del 14.12.12 chiedeva all'Arpa Puglia Dap Bari il proprio parere definitivo ai fini della definizione del procedimento di che trattasi;
- con nota in atti al prot. n. 222808 del 21.12.12 la Società ha trasmesso copia del certificato ISO 14001;
- con nota in atti al prot. n. 6294 del 11.01.13 e successiva nota prot. n. 7890 del 15.01.13 la Società ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza dei servizi del 14.12.2012;
- con nota in atti al prot. n. 6929 del 14.01.13 l'ARPA Puglia DAP Bari ha comunicato la mancata acquisizione della documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi del 14.12.12;
- con nota in atti al prot. n. 8707 del 15.01.13 il Comune di Modugno ha espresso *“parere favorevole limitatamente ai quantitativo già assentiti dalla competente Provincia di Bari ferma restando la necessità di prevedere delle idonee misure di mitigazione che i competenti organi vorranno individuare, mentre si esprime parere non favorevole all'aumento dei quantitativi di rifiuti oggetto dell'attività?”*
- con nota in atti al prot. n. 22186 del 04.02.13 Arpa Puglia Dap Bari ha espresso il seguente parere: *“La posizione dell'insediamento a 309 m dal centro abitato risulta inferiore alla distanza minima prevista di 500 m per le attività che prevedono il conferimento di rifiuti pericolosi. La richiesta della Ditta*

finalizzata all'incremento delle quantità di rifiuti da trattare e alla conseguente modifica del lay-out configura proposta di "modifica sostanziale" dell'impianto esistente. Per quanto sopra la Scrivente esprime parere non favorevole all'aumento dei quantitativi di rifiuti oggetto dell'attività, in quanto non rispettosa dei criteri localizzativi imposti dall'attuale normativa regionale. Ove codesta Provincia ritenga di dover comunque procedere a valutare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta come limitata alle sole quantità di rifiuti attualmente trattati, verrebbe meno il vincolo imposto dalla "modifica sostanziale" e quindi la previsione di idonee misure di mitigazione potrebbero compensare l'infelice posizione insediativa. In detta ipotesi, attesa la difficoltà a stralciare dalla documentazione tecnica sinora prodotta la parte relativa all'esistente, sarebbe necessario invitare la Ditta proponente a produrre aggiornati elaborati che descrivano ed individuino inequivocabilmente le attività e gli impianti da autorizzare”;

- con nota prot. n. 23699 del 05.02.2013 il Servizio scrivente nel trasmettere copia dei pareri acquisiti dall'Arpa Puglia Dap Bari e dal Comune di Modugno, ha chiesto alla società di ottemperare alle richieste formulate da Arpa nonché a trasmettere, ai fini della conclusione del procedimento, l'elenco dei documenti e dei codici Cer in formato digitale;
- con nota in atti al prot. n. 31980 del 15.02.13 la Società ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione richiesta, con particolare riferimento a: “*tabelle aggiornate dei Codici Cer, con quantitativi annui e giornalieri, dalle quali si evince che le quantità dei rifiuti sono rimaste invariate, rispetto a quelle attualmente autorizzate*”;
- con nota in atti al prot. n. 41725 del 01.03.13 Arpa Puglia Dap Bari ha espresso il seguente parere: “*Benché sia stata richiesta per esigenze di chiarezza espositiva la produzione di una documentazione finale che inglobasse organicamente tutte le integrazioni e tutte le precisazioni esplicitate nel corso dell'iter istruttorio, la Ditta proponente ha trasmesso in data 14/02/2013 unicamente la Tabella aggiornata dei codici CER da autorizzare e la Tavola 01 del Lay-out.*
Attesa d'altra parte l'esigenza di portare a termine il procedimento in oggetto, come giustamente già evidenziato da codesta Amministrazione, la scrivente esprime il presente parere conclusivo facendo riferimento a tutti i documenti a più riprese prodotti con le seguenti precisazioni:

- *per tutte le possibili incongruenze si ritiene assunta l'interpretazione più cautelativa sotto il profilo della tutela ambientale;*
- *la ditta ha assicurato che risultano rispettate tutte le BAT e le BRefs applicabili alle attività per cui chiede autorizzazione;*
- *tutte le prescrizioni ed i chiarimenti richiesti nell'iter istruttorio siano state ritenute soddisfacenti dai Comitati ed Enti che hanno già espresso parere favorevole.*

Ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole limitatamente ai quantitativi, attività ed impianti già in precedenza autorizzati con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- *rielaborare il Piano di Monitoraggio e Controllo (revisione a seguito della CdS del 13.11.2012 eliminando la discrepanza con la Tav. 01 (aggiornamento febbraio 2013) per quel che attiene l'individuazione dei punti di emissione in atmosfera;*
- *rielaborare la Tav. 01 indicando i punti di ispezione degli scarichi idrici;*
- *adottare nello stoccaggio e movimentazione dei rifiuti la più scrupolosa diligenza al fine di sopperire con accorgimenti organizzativi alle criticità strutturali;*
- *la richiesta di deroga al principio generale inerente il divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi risulta alquanto ampia. Al fine di ottimizzare il sistema che assicura la tracciabilità dell'intera sequenza del trattamento del miscuglio si dovranno adottare le seguenti cautele:*
 1. *individuare ed identificare preventivamente i serbatoi e le aree destinate allo stoccaggio dei vari gruppi di miscelazione;*
 2. *dotare tutti i contenitori e le aree di stoccaggio di indicatori di livello;*
 3. *caratterizzare con specifiche analisi i singoli conferimenti di rifiuti aventi codici CER in ingresso 19 xx xx* (miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso, altri rifiuti contenenti sostanze pericolose, ecc) e xx xx 99 da includere nei vari gruppi di miscelazione in quanto aggravano l'esigenza di tracciabilità;*
 4. *assicurare che il sistema di drenaggio delle aree di stoccaggio sia tale da evitare il contatto di miscugli o sostanze incompatibili”.*

- con nota in atti al prot. n. 57426 del 26.03.13 la Società ha comunicato le generalità del direttore tecnico dell'impianto e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Visto il parere del Comitato provinciale per l'Aia, reso nella seduta del 15.10.2012, agli atti del procedimento che, esaminata la documentazione progettuale si è così espresso: "[omissis]"

VERIFICA DELLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE BAT

Bat: trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio

D 1.1 (pag. 32)

Le procedure di preaccettazione e accettazione non risultano documentate

D 1.1.1 (pag. 33)

- a) *La ditta precisa che l'impianto risulta sempre presidiato. Non si specificano gli orari di accettazione dei rifiuti e le procedure di stoccaggio nel caso in cui i mezzi di conferimento debbano essere parcheggiati nel sito in orari di non operatività*
- b) -----;
- c) *I rifiuti contenenti Pcb risultano stoccati in aree dotate di sistema di copertura. Nulla è specificato in merito alle altre tipologie di rifiuti.*
- d) -----;
- e) -----;
- f) -----;
- g) *Le informazioni fornite non risultano sufficienti. Non sono chiare le modalità di stoccaggio dei rifiuti (densità dei rifiuti, altezza e geometria dei cumuli);*
- h) *Per le aree esterne non si dà conto della presenza di sistemi di contenimento di eventuali percolati, colatici o rifiuti liquidi sversati anche in modo accidentale;*
- i) *Non si specifica né tipologia, né quantità, di prodotti assorbenti da utilizzare in caso di sversamenti accidentali;*
- j) -----;
- k) *Non è stata consegnata copia del piano di emergenza*
- l) -----;
- m) -----;
- n) -----;
- o) .
- p) .
- q) *La ditta dichiara la non presenza di cisterne interrato. Tuttavia nella tavola 1, con il numero 3 (capannone 15, rifiuti pericolosi) è riportata la presenza di una 'vasca contenimento liquidi' interrato.*
- r) -----;
- s) *I bacini di contenimento sono presenti e descritti a pag. 10 della prima relazione tecnica integrativa del maggio 2010. Non sono indicati, tuttavia, i volumi dei bacini e dei relativi serbatoi.*
- t) -----;
- u) -----;
- v) .
- w) .
- x) -----;
- y) -----;

D 1.1.1.1 (pag. 35)

- a) *Non sono forniti i dettagli della ventilazione meccanica (potenza e portata aeratori, numero di ricambi orari assicurati al capannone)*
- b) .

- e) .
- d) .
- e) *La ditta sostiene che la modalità sia rispettata. Nella perizia giurata si fa riferimento alle sole superfici esterne.*
- f) *Non sono specificate le sostanze e i relativi codici Cer sensibili al calore*
- g) .
- h) .
- i) .
- j) *Idem come a)*
- k) .
- l) *Modalità non applicata. I fusti sono stoccati su 3 livelli (e non 2) e non sono integralmente ispezionabili perché addossati alla parete del capannone (cfr prima relazione integrativa, maggio 2010, pag. 10)*
- m) *Non c'è evidenza di presenza di cordoli di contenimento*
- n) .

D 1.1.1.2 (pag. 36)

- a. *Non sono fornite dettagliate procedure operative;*
- b. *Non sono fornite dettagliate procedure operative;*
- c. *Non sono fornite dettagliate procedure operative;*

D 1.1.2 (pag. 37)

- a. .
- b. *Non sono fornite dettagliate procedure operative.*
- c. *Non sono evidenziate le procedure operative seguite per i trasferimenti di rifiuti diversi dai Pcb*
- d. .
- e. *La ditta dichiara la non applicabilità di quanto riportato nelle bat. Non se ne comprendono i motivi.*
- f. .
- g. .
- h. .
- i. *La ditta dichiara la non applicabilità di quanto riportato nelle bat. Non se ne comprendono i motivi soprattutto alla luce del successivo punto d del paragrafo D.1.1.2.1 per cui la ditta dichiara l'applicabilità.*
- j. .
- k. .

D 1.1.2.1 (pag. 38)

- d. *non si evince la presenza di una linea di compensazione degli sfiati collegata ad un sistema di abbattimento da utilizzare durante il riempimento delle cisterne.*

D.1.1.3 (pag. 39)

- a. .
- b. *L'area di stoccaggio di emergenza non risulta localizzata né è fornita indicazione in merito alla capacità (sia per i rifiuti liquidi che per quelli solidi, pericolosi e non)*
- c. *Manca dettaglio.*
- d. *Manca dettaglio.*
- e. *Manca dettaglio.*
- f. *Manca dettaglio.*
- g. *Manca dettaglio.*

D.1.1.4 (pag. 40)

- a. .
- b. .

- c. .
 d. *Non è evidenziata la presenza di pareti tagliafuoco tra i diversi settori dell'impianto*

D.1.2 (pag. 40)

- a. .
 b. *Non è fornita evidenza della adeguatezza della capacità di stoccaggio in relazione alla capacità di trattamento dei rifiuti*
 c. .
 d. .

D.1.2.2 (pag. 40)

In merito alla bonifica dei contenitori, non sono specificate le modalità operative delle operazioni

D.1.2.3 (pag. 41)

La ditta effettua attività di triturazione dei contenitori all'aperto. Non è specificata la modalità operativa di tale attività né i presidi ambientali dedicati a tale attività.

Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Bat per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse.

E.4.2 (Pag. 424)

Al secondo capoverso le Bat prevedono che il comparto ricezione e tutte le aree di stoccaggio di rifiuti a bassa putrescibilità (frazioni secche derivanti da Rd, frazioni di lavorazione intermedie o finali a bassa contaminazione di organico quali metalli, inerti, rifiuti urbani essiccati o bioessiccati) devono essere:

- *realizzate almeno sotto tettoia o all'aperto in cassoni chiusi;*
- *dotate di pavimentazione realizzata in asfalto o in cls;*
- *dotate di sistemi di raccolta delle acque di lavaggio delle aree stesse.*

Tale condizione non è rispettata.

E.4.3

Non è fornita evidenza dell'adeguatezza dei mezzi utilizzati allo scopo (presenza di un sistema di filtrazione e climatizzazione).

E.4.4 (pag. 425)

Non è fornita evidenza in merito alla presenza di un sistema di raccolta e gestione delle acque di lavaggio.

Non è fornita evidenza in merito alla presenza (né sono forniti i relativi dati tecnici caratteristici) di un sistema di aspirazione di polveri, ventilazione forzata, ricambio d'aria.

E.5.2 (pag. 446)

La ditta dichiara di effettuare il solo stoccaggio di Rsee dismessi (codici: 160211 e 200123*). Si contraddice nell'elenco dei codici Cer consegnato dove, per i codici citati, chiede in Aia di essere autorizzata a svolgere le seguenti attività:*

160211*	R12	R13	D9	D13	D14	D15	
200123*	D9	D13	D14	D15			

Nonostante siano rifiuti pericolosi, lo stoccaggio avviene in un'area dedicata allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.

L'area di stoccaggio è riportata in Tav 1 e contrassegnata con il numero '23'.

I rifiuti sono stoccati in cassoni scarrabili coperti con una tettoia in lamiera mobile che non sembra adeguata a proteggere i rifiuti stoccati. Non è presente un cordolo per la delimitazione dell'area e per il contenimento di eventuali sversamenti.

Bat: Impianti di trattamento chimico fisico dei rifiuti solidi

A pag. 65 e seguenti della prima relazione tecnica si fa cenno all'attività di miscelazione con l'aggiunta di calce idrata. Non sono specificati né la finalità né le modalità di utilizzo di tale reagente.

A tale proposito la ditta cita le Bat relative all'inertizzazione dei rifiuti (pag. 667 e 690 delle bat). Se il processo, dunque, oltre alla miscelazione dei rifiuti, prevede l'inertizzazione si rileva che non sono stati forniti sufficienti elementi relativi a tale pratica (concentrazioni in ingresso, ricette di inertizzazione, risultati attesi, modalità operative, modalità di stoccaggio reagenti), né è stata fornita evidenza di quanto previsto dalle Bat (pag. 696, par E.2.2)

D.8 (pag. 685) – gestione dei rifiuti contenenti amianto

La ditta cita le Bat relative alla gestione dei rifiuti contenenti amianto. Non è chiara, tuttavia, la modalità di gestione di tali rifiuti né sono evidenziate in planimetria le aree dedicate.

Tabella 27 (pag. 721)

1. .
2. .
3. .
4. .
5. Non è precisato nulla in merito al lavaggio delle ruote degli automezzi conferitori. Si specifica che l'attività è svolta ma non sono indicate aree e modalità
6. .
7. Vale quanto già detto per il trattamento di inertizzazione
8. Vale quanto già detto per il trattamento di inertizzazione
9. Vale quanto già detto per il trattamento di inertizzazione

H1.1 (pag. 724)

Le differenti aree dell'impianto non sembrano essere ben distinte in planimetria generale. Non è ben definita la viabilità di servizio.

H.1.2

Non sono esplicitate le modalità operative. Non è indicata l'area di accettazione né è nota la sua capacità.

H.1.7

Non si forniscono elementi a riguardo

H.2.1

A pag 166 della prima relazione tecnica si dà atto dell'esistenza di un piano di gestione operativa. Non se ne fornisce copia.

OSSERVAZIONI

Accertata la rispondenza della relazione integrativa compilata dalla Proponente alle principali osservazioni mosse dall'Ufficio Servizio Ambiente e Rifiuti e appurata la messa in opera di molte delle prescrizioni indicate, restano tuttavia non del tutto chiarite alcune questioni, qui di seguito riportate:

1. E' completamente disattesa la distanza di mt. 500 dai centri abitati (secondo la definizione dell'art. 15.1 del D.G.R. 2668/2009) per gli impianti che trattano, smaltiscono o recuperano rifiuti pericolosi; la distanza dichiarata è di 309 mt;
2. Non sembra a tutt'oggi pervenuto alcun piano di monitoraggio del comparto idrico ed atmosferico relativamente alle 5000t/anno di rifiuti pericolosi movimentati (D.D. n. 2 del 05 gennaio 2006);
3. Non risulta consegnata alcuna copia del piano di emergenza del sito;
4. In merito alle acque di prima pioggia convogliate all'interno del compartimento A (piazzale stoccaggio carta, plastica e lavorazione rottame ferroso), non è specificato il tipo di trattamento effettuato;
5. In relazione al trattamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento effettuato nel compartimento D (zona antistante officina meccanica e palazzina uffici), si fa riferimento ad una relazione idrogeologica utilizzata per il dimensionamento dell'impianto stesso che ha considerato parametri attinenti "zone limitrofe" di cui non è chiarita la posizione rispetto al sito in oggetto;

6. Non sono specificate le modalità con cui viene dimensionata la vasca a "svuotamento periodico" identificata con il numero VI nella fig. 4.15 della relazione integrativa, ove confluiscono le acque di prima e seconda pioggia del piazzale esterno di stoccaggio materiali pericolosi;
7. Nell'immagine riportata a pag. 28 della relazione integrativa (fig. 4.1) non sono indicate le zone definite ai nn. 19-20-21 come da legenda acclusa, relativamente al dislocamento dei rifiuti tossico-nocivi all'interno dei capannoni 15 e 15*;
8. Non è chiaro in quale specifica area venga eseguita la bonifica manuale dei mezzi di trasporto e dei contenitori di rifiuti una volta effettuato il conferimento degli stessi né come questi residui di lavaggio vengano smaltiti;
9. Non sono chiare le modalità operative con cui i serbatoi di stoccaggio vengono ripuliti dei sedimenti;
10. Non è indicata la tipologia delle sostanze sensibili al calore né i relativi codici CER; tra l'altro, si fa riferimento a cisterne contenenti rifiuti infiammabili o altamente infiammabili che rispettano determinati requisiti non meglio specificati;
11. In merito ai rifiuti contenenti amianto, non è chiaro se gli stessi vengono già stoccati all'interno del sito (e pertanto mancherebbe la localizzazione in pianta della zona di accumulo attuale), o se tale operazione è da attivare solo dopo l'ottenimento dell'autorizzazione ALA all'interno del capannone 15* così come indicato; a tale proposito suscita perplessità la possibilità di stoccare 60 tonnellate di materiale raccolto in sacchi su di una superficie di soli 5,00 mq.

PRESCRIZIONI

1. Relativamente al trattamento delle acque di prima pioggia del bacino scolante E (Schinplast s.r.l.), l'impianto dovrebbe prevedere un sistema di griglie di captazione in corrispondenza con il cancello di accesso alla ditta succitata, così da rendere totalmente indipendenti i piazzali adiacenti;
2. Sarebbe opportuno proteggere con delle pensiline non soltanto le aree di stoccaggio dei rifiuti contenenti PBC, ma anche tutte le altre situate sui piazzali esterni;
3. Occorre garantire che venga sempre usato il corretto punto di scarico o la corretta rea di stoccaggio;
4. E' necessario localizzare l'area di stoccaggio di emergenza e fornire indicazioni in merito alla sua capacità (sia per i rifiuti liquidi che per quelli solidi, pericolosi e non);
5. Il comparto ricezione e tutte le aree di stoccaggio di rifiuti a bassa putrescibilità (frazioni secche derivanti da Rd, frazioni di lavorazioni intermedie o finali a bassa contaminazione di organico quali metalli, inerti, rifiuti solidi urbani essiccati o bioessiccati) devono essere realizzate almeno sotto tettoia o all'aperto in cassoni chiusi;
6. Con riferimento al punto D.1.1.1. lettera n) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive l'impiego di filtri a carbone, indicatori di livello e verifiche di tenuta secondo norme UNI;
7. Con riferimento al punto D.1.1.2. lettere a), b) e c) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di dettagliare le modalità operative;
8. Con riferimento al punto D.1.1.2. lettera a) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di dettagliare le modalità operative;
9. Con riferimento al punto D.1.1.2.1 lettera d) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di utilizzare una linea di compensazione degli sfiati collegata ad un sistema di abbattimento nel caso di travasi.
10. Con riferimento al punto D.1.1.3 lettere c), d), e), f), e g) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive adottare e dettagliare le tecniche per ottimizzare il controllo delle giacenze nei depositi di rifiuti.
11. Con riferimento al punto D.1.1.4 lettera d) delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di evidenziare la presenza di pareti tagliafuoco tra i diversi settori dell'impianto.
12. Con riferimento al punto D.1.2 delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di dotarsi di adeguata capacità di stoccaggio in relazione alla capacità di trattamento dei rifiuti e dettagliarne le caratteristiche.
13. Con riferimento al punto D.1.2.2 delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di specificare le modalità operative in merito alla bonifica dei contenitori;

14. Con riferimento al punto D.1.2.3 delle BAT per il trattamento dei Pcb, degli apparati e dei rifiuti contenenti Pcb e per gli impianti di stoccaggio, si prescrive di specificare le modalità operative ed i presidi ambientali in merito alle attività di triturazione dei contenitori all'aperto;
15. Con riferimento alle Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, si prescrive il rispetto delle prescrizioni formulate al punto E.4.2 (Pag. 424) e di dettagliarne le modalità;
16. Con riferimento alle Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, si prescrive di fornire evidenza dell'adeguatezza dei mezzi utilizzati per il rispetto del punto E.4.3 (presenza di un sistema di filtrazione e climatizzazione).
17. Con riferimento alle Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, si prescrive di fornire evidenza in merito alla presenza di un sistema di raccolta e gestione delle acque di lavaggio di cui al punto E.4.4 (pag. 425);
18. Con riferimento alle Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, si prescrive di fornire evidenza (completa dei relativi dati tecnici caratteristici) in merito alla presenza di un sistema di aspirazione di polveri, ventilazione forzata, ricambio d'aria richiesti dal punto E.4.4 (pag. 425);
19. Con riferimento alle Bat: Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle BAT per gli impianti di selezione, produzione di Cdr e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, si prescrive di adottare coperture e cordoli adeguati per rispettare il punto E.5.2 (pag. 446);
20. Si ricorda di informare e formare i lavoratori circa l'utilizzo corretto dei D.P.I. relativamente alle diverse fasi operative di gestione dell'attività, in particolar modo quelle riguardanti il recupero dei rifiuti pericolosi.

CONCLUSIONI

La richiesta, così come confermato dalla Proponente, prevede "modifiche sostanziali" (art. 29 ter T.U. Ambientale) in quanto verrebbe elevata significativamente la capacità dell'impianto. A tale proposito il D.G.R. 2668/2009 in BUR Puglia del 26-01-10 definisce con chiarezza i requisiti necessari alla localizzazione dei nuovi impianti e delle varianti sostanziali agli impianti esistenti: la distanza dai centri abitati deve essere di mt 500 per le attività che prevedono il conferimento anche dei rifiuti pericolosi, quale è quella in oggetto. Il grado di prescrizione viene definito **ESCLUDENTE**, senza definizione alcuna di misure compensatorie o di mitigazione.

GIUDIZIO FINALE

Tutto quanto premesso, il Comitato esprime parere negativo all'ampliamento dei quantitativi richiesto, mentre esprime parere favorevole condizionato all'adempimento delle prescrizioni formulate per i soli quantitativi ad oggi autorizzati."

Visto il parere del Comitato provinciale per l'Aia, reso nella seduta del 11.12.2012, agli atti del procedimento che, esaminata la documentazione progettuale si è così espresso: "[omissis]

OSSERVAZIONI

Accertata la rispondenza della relazione integrativa compilata dalla Proponente alle principali osservazioni mosse dall'Ufficio Servizio Ambiente e Rifiuti e appurata la messa in opera di molte delle prescrizioni indicate, restano tuttavia non del tutto chiarite alcuni aspetti in merito alle acque di prima pioggia e di dilavamento anche tenendo conto di quanto previsto dal Punto 3.7. dell'allegato 13 al Piano di Tutela delle Acque, con particolare riferimento al dimensionamento delle reti e delle stazioni di trattamento.

CONCLUSIONI

La richiesta, così come confermato dalla Proponente, prevede "modifiche sostanziali" (art. 29 ter T.U. Ambientale) in quanto verrebbe elevata significativamente la capacità dell'impianto. A tale proposito il D.G.R. 2668/2009 in BUR Puglia del 26-01-10 definisce con chiarezza i requisiti necessari alla localizzazione dei nuovi impianti e delle varianti sostanziali agli impianti esistenti: la distanza dai centri abitati deve essere di mt 500 per le attività che prevedono il conferimento anche dei rifiuti pericolosi, quale è quella in oggetto. Il grado di prescrizione viene definito **ESCLUDENTE**, non prevedendo pertanto alcun tipo di misura compensatoria o di mitigazione.

GIUDIZIO FINALE

Tutto quanto premesso, il Comitato esprime parere **NON FAVOREVOLE** al rilascio dell'ALA per l'incremento dei quantitativi. Esprime invece parere **FAVOREVOLE** al rilascio dell'ALA per i quantitativi precedentemente autorizzati con le seguenti prescrizioni:

- 1) *Venga predisposto uno specifico elaborato di verifica del sistema di raccolta e trattamento delle acque di pioggia corredato da calcoli dettagliati relativi ai singoli elementi che lo costituiscono e che dimostrino la rispondenza alle prescrizioni della normativa vigente nonché del Punto 3.7 dell'allegato 13 al Piano di Tutela delle Acque;*
- 2) *Venga prodotta una copia integrale (su supporto cartaceo e magnetico) della documentazione presentata aggiornata con le successive modifiche ed integrazioni che consenta un'agevole verifica del layout dell'impianto e del rispetto delle BAT di settore e di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'iter istruttorio, anche al fine di consentire un'agevole attività di verifica e controllo".*

Preso atto, che' come specificato dallo stesso proponente negli elaborati in atti le operazioni di miscelazione sono individuate nelle operazioni R12 e D13 così come definite negli allegati B e C alla parte IV del Dlgs 152/06 e smi e non già nell'operazione D9;

Tenuto conto che nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti tutti i necessari pareri nell'ambito delle riunioni di conferenza dei servizi, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti e del proponente, ed è stata data lettura dei pareri resi dal Comitato provinciale per l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che relativamente all'intervento in oggetto non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 29 quater co.4 del D. Lgs. n. 152/06;

Richiamato il Regolamento Regionale n.18 del 16.07.2007 riguardante "Le garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo", pubblicato sul BURP n.102 del 18.07.2007;

Richiamato il quesito - ad oggi privo di riscontro - avanzato alla Regione Puglia con nota prot. n. 44016 del 5.03.2013 con cui si è chiesto di chiarire se le attività D13, D14, R10, R11 e R12 debbano essere ricomprese nel punto G) dell'allegato B al citato regolamento regionale e conseguentemente assoggettate a prestazione di garanzie finanziarie;

Ritenuto, come precisato nel richiamato quesito, di dover operare in modo cautelativo e quindi ricomprendendo le attività D13, D14, R10, R11 e R12 nel punto G) dell'allegato B al RR n. 18/2007, riservandosi un eventuale e successivo provvedimento di adeguamento;

Atteso che la proposta progettuale, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettata alle garanzie finanziarie i cui parametri di riferimento per la definizione dell'ammontare sono di seguito riportati:

lettera D, All. B del RR 18/07	Stoccaggio	t	euro/t	euro
	Rifiuti pericolosi	80,00	275,00	22.000,00
	Rifiuti non pericolosi	12.000,00	165,00	1.980.000,00
lettera G, All. B del RR 18/07	Altri trattamenti	t/anno	euro/t	euro
	Rifiuti non pericolosi	671.710,00	13,00	8.732.230,00
	Rifiuti pericolosi	5.000,00	25,00	125.000,00
totale				10.859.230,00
Riduzione per sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001 (40%)				4.343.692,00
Importo da garantire				6.515.538,00

Richiamato il DM 24.04.2008: "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Dlgs 18.02.2005, n. 59" e la Dgr n. 1113 del 19.05.2011: "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di autorizzazione integrata ambientale regionale e provinciale ai sensi del Dlgs 18/2005, n. 59 e del Dlgs 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19.09.06";

Atteso che la Società ha versato, come da documentazione in atti acconto degli oneri istruttori pari a euro 2.500;

Ritenuto che è necessario acquisire, entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento pena la sospensione dello stesso, il saldo degli oneri istruttori calcolati secondo la scheda riportata nell'Allegato 2 alla presente determinazione e pari a euro: 20.605,00;

Ritenuto, sulla base dei lavori della conferenza dei servizi, della documentazione agli atti, dei pareri acquisiti nel corso del procedimento di poter rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale per i quantitativi già autorizzati di rifiuti pericolosi e non pericolosi, alle condizioni e prescrizioni riportate nell'allegato 1 alla presente determinazione e di non poter concedere l'incremento di potenzialità richiesto, per le motivazioni riportate nei pareri resi dal Comune di Modugno, dall'Arpa Puglia Dap Bari, dalla Asl Ba Sisp e dal comitato provinciale per l'Aia;

Visto che dalla documentazione acquisita agli atti risulta che l'impianto in questione non è soggetto agli adempimenti di cui al Dlgs 334/99 e smi relativo agli impianti a rischio di incidente rilevante;

Vista altresì la corrispondenza con la Regione Puglia e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla procedura di infrazione comunitaria 2008/2071, causa C-50/10;

Ritenuto di dover definire il procedimento allo stato degli atti così come precisato con nota prot. n. 23699 del 5.02.2013;

Visto il D.Lgs. n. 152/06;

Vista la L.R. n. 11/01 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 17/07;

Vista la Deliberazione di G.P. n. 118 del 10.08.2009 di istituzione del Comitato provinciale per l'A.I.A.;

Visto il Decreto di P.G.P. n. 68 del 28.12.2012;

Visto lo Statuto della Provincia di Bari;

Visto l'art.107 del D.Lgs. n. 267/00;

DETERMINA


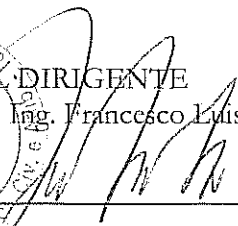
1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, alla Società Recuperi Pugliesi s.r.l. a socio unico con sede legale e operativa in Modugno (Ba), c.da Gammarola, 3 z.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi Cod. IPPC 5.1, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti di cui all' Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento e composto da n. 55 facciate;
3. di autorizzare l'attività di miscelazione in deroga nel rispetto dell'art. 187 del Dlgs 152/06 e smi, e delle condizioni, prescrizioni, modalità e limiti riportati nel citato Allegato 1 al presente provvedimento;
4. di denegare, per quanto in premessa riportato che qui viene integralmente assunto, a conclusione dell'iter istruttorio svolto, la richiesta di ampliamento dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi;
5. di stabilire che a norma dell'art. 29-quater, comma 12, del D.Lgs. 152/06 e smi, con la presente autorizzazione ai fini dell'esercizio della attività risultano sostituite le seguenti autorizzazioni ambientali:
 - a. Autorizzazione ex art. 208 ai sensi della Parte IV del D.Lgs.152/06 nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1;
 - b. Iscrizione ex art. 214 - 216 ai sensi della Parte IV del D.Lgs.152/06 nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1

- c. Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.124, Parte III del D.Lgs. n.152/06 nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1;
- d. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269, Parte V del D. Lgs.152/06 nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 1;
6. di dare atto che:
- la capacità massima di stoccaggio autorizzata è pari a 80 t di rifiuti pericolosi e 12.000 t di rifiuti non pericolosi e la durata massima dello stoccaggio non potrà superare 180 giorni dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
 - la potenzialità massima complessiva è pari a 671.710 t/a di rifiuti non pericolosi e di 5.000 t/a di rifiuti pericolosi;
 - i flussi giornalieri globalmente considerati per tutte le operazioni svolte non dovranno superare le 2.134 t/g per i rifiuti non pericolosi e 80 t/g per i rifiuti pericolosi, per i codici CER elencati nell'Allegato 1, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni ivi contenute;
7. prima di dare attuazione a quanto previsto nell'AlA il gestore è tenuto alla comunicazione di cui all'art.29 decies del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i; a far data dalla comunicazione, il gestore trasmette alla Provincia di Bari, all'Arpa ed al Sindaco di Modugno i dati relativi ai controlli delle emissioni secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo e secondo quanto riportate nell'allegato 1, al presente provvedimento;
8. di stabilire che la presente autorizzazione ha durata di anni 6 come previsto dall'art.29 octies comma 3 del D.Lgs.n.152/06 ed è soggetta a rinnovo ogni sei anni; ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore deve presentare apposita domanda con le modalità ed i termini di cui all'art.29 octies comma 1;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto di riesame da parte dell'Amministrazione provinciale qualora si verifichi una delle condizioni previste di cui all'art.29 octies comma 4 del D.Lgs.n.152/06;
10. di stabilire che eventuali modifiche dovranno essere comunicate secondo le modalità disciplinate dalla D.G.R. n. 648 del 05.04.2011 recante "Linee guida per l'individuazione per le modifiche sostanziali ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
11. di stabilire che il presente provvedimento non esonera la Recuperi Pugliesi srl a socio unico dall'ottenimento di ogni altro provvedimento e/o nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività;
12. di rispettare, in materia di imballaggi di cui ai codici annoverati nel titolo 15 del catalogo europeo, il Titolo II della parte IV del D.Lgs.152/06;
13. di escludere, con riferimento ai codici del titolo 20 del catalogo europeo i rifiuti solidi urbani ed assimilati, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata, se ed in quanto rientranti nella esclusiva competenza obbligatoria dei Comuni;
14. di effettuare il trattamento separato di eventuali rifiuti incompatibili, cioè suscettibili di generare effetti indesiderati, che possono dare luogo alla formazione di esplosioni con conseguenze infiammabili, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, e/o comunque a gravi inconvenienti alle strutture impiantistiche;
15. di stabilire che la società Recuperi Pugliesi srl a socio unico è obbligata a trasmettere, entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, pena l'attivazione delle procedure di revoca dell'autorizzazione concessa:
- a. versamento del saldo degli oneri istruttori pari a euro 20.605,00, quantificati secondo la scheda in allegato 2 parte integrante del presente provvedimento e composto da n. 1 facciata;

- b. garanzia finanziaria, quantificata come in premessa e conforme al Regolamento Regionale n.18/2007;
16. restano salvi i compiti di vigilanza e controllo di Arpa Puglia, ai sensi dell' art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, con oneri a carico del Gestore (componente Tc degli oneri istruttori quantificati nell'allegato 2 al presente provvedimento), da versare, a partire dal secondo anno di validità della presente autorizzazione, entro il 30 gennaio mediante versamento su ccp n. 18294702 o ccb (IBAN: IT64R0101004197000039000021) intestato a "Provincia di Bari – Servizio Tesoreria" – causale: "tariffa attività di controllo AIA – Tc";
17. di stabilire che il mancato rispetto delle condizioni e degli obblighi di cui al presente provvedimento comporta la comminatoria delle sanzioni di cui all'art 29-quattordices del D.Lgs.152/06 e s.m.i;
18. di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152/06;
19. di dare atto che la presente autorizzazione comporta la conseguente decadenza degli effetti prodotti dalle seguenti autorizzazioni conseguite dalla ditta Recuperi Pugliesi srl a socio unico:
- a. determinazione dirigenziale n. 9 del 9/02/2007;
 - b. determinazione dirigenziale n. 8 del 08/01/2013;
 - c. determinazione dirigenziale n. 21 del 15/01/2013;
20. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
21. di notificare il presente provvedimento:
- alla Società Recuperi Pugliesi srl a socio unico con sede legale a Modugno in c.da Gammarola n. 3 z.i., al Sindaco del Comune di Modugno, alla Regione Puglia Servizio Rischio Industriale e Servizio Gestione Rifiuti, all'Arpa Puglia, alla Asl Ba Sisp di Modugno e alla Sezione nucleo speciale della Polizia Provinciale;
 - di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari;
22. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
23. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni successivo aggiornamento presso il Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente e presso il Comune di Modugno;
24. il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile;
25. ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Bari, li 29 marzo 2013

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Francesco Luisi



Per copia conforme all'originale
D'ordine del Dirigente Dott. Ing. Francesco Luisi
IL FUNZIONARIO
Dott. A. Diamanti

Indirizzo dell'impianto e sede legale

comune	Modugno	prov.	BA	CAP	70026
frazione o località					
via e n. civico	Contrada Gammarola, n. 3- z.i.				
telefono	080.5354906	fax	080.5321785	e-mail	info@pec.recuperipugliesi.it
coordinate geografiche		E		N	

Responsabile legale

nome	Giuseppe	cognome	Schino
nato a	Bari	prov.(Ba)	il 26/03/1946
residente a	Bari	prov.(Ba)	CAP 70100
via e n. civico	Via Glomerelli, 7		
telefono	080.5354906	fax	080.5321785
e-mail	info@pec.recuperipugliesi.it		
codice fiscale	SCHGPP46C26A662O		

Referente IPPC

nome	Annamaria	cognome	Schino
telefono	080.5354906	fax	080.5321785
e-mail	info@pec.recuperipugliesi.it		
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)			

Superfici occupate	
Superficie totale (m ²)	39.148,5
Superfici a verde (m ²)	4.568,80
Superfici piazzali impermeabilizzati (m ²)	26.700

Responsabile tecnico

Responsabile per la sicurezza

Numero totale addetti

Turni di lavoro

Periodicità dell'attività



2. INQUADRAMENTO CATASTALE ED URBANISTICO

Comune di Modugno		Vincolo / criticità
Fg.	Particelle	
15	22 (parte)	L'impianto ricade in zona Asi. La porzione di particella occupata dalla ditta Schinplast S.r.l. non è oggetto della presente autorizzazione.

3. AUTORIZZAZIONI GIÀ CONSEGUITE

Settore interessato	Estremi autorizzazione	Ente competente	Oggetto	Norme di riferimento
VIA	DD n. 341 del 11.6.2009	Regione Puglia – Ufficio programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche	Incremento quantità di rifiuti da stoccare e da trattare dell'Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Recuperi Pugliesi Srl.	Dlgs 152/06 e Lr. 11/01
Emissione in atmosfera	DD n. 6 del 17.01.2000	REGIONE PUGLIA – Settore Ecologia	Artt. 6 e 7, Dpr 24.05.1988, n. 203 e comma 1, art. 4, Dpr 25.07.1991 - Autorizzazione emissioni atmosfera rinvenienti da nuovo impianto di stoccaggio di rifiuti tossico – nocivi, a ridotto inquinamento atmosferico, da ubicarsi in c.da Gammarola n. 3 – z.i., Modugno, (Ba) – ditta Recuperi Pugliesi dei fratelli Schino srl	Dpr 24.05.1988, n. 203 e Dpr 25.07.1991
	DD n. 175 del 10.04.2007	REGIONE PUGLIA – Settore Ecologia	Dlgs n. 152/06, art. 269 comma 8. Autorizzazione emissioni atmosfera rinvenienti da un nuovo impianto di triturazione e selezione e all'aggiornamento dell'autorizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Ditta: Recuperi Pugliesi srl, c.da Gammarola n. 3 – z.i., Modugno, (Ba)	Dlgs n. 152/06
Rifiuti	DD n. 2 del 05.01.2006	PROVINCIA di BARI – Servizio Rifiuti	Dlgs n. 22/97. Società Recuperi Pugliesi srl – Modugno (Ba) – Impianto stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Rinnovo.	Dlgs 22/97
	DD n. 9 del 9.2.2007	PROVINCIA di BARI – Servizio Rifiuti	Ditta Recuperi Pugliesi srl – Con sede legale e stabilimento in c.da Gammarola n. 3, - zona industriale – Modugno. Autorizzazione	Dlgs 152/06



			all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D13, D14, D15) e recupero (R3, R4, R5, R13) di rifiuti speciali non pericolosi. Rinnovo.	
DD n. 136 del 24.12.2008	PROVINCIA di BARI - Servizio Rifiuti		Dlgs n. 152/06, artt. 214 e 216 - Ditta "Recuperi Pugliesi srl" - Modugno - Iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano comunicazione di inizio attività per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.	Dlgs 152/06
DD n. 38 del 13.2.2009	PROVINCIA di BARI - Servizio Rifiuti		Determinazione Dir. n. 136 del 24/12/2008 avente ad oggetto: D.Lgs. n. 152/06, artt. 214 e 216 Ditta Recuperi Pugliesi Srl - Modugno - Iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano comunicazione di inizio attività per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata." Provvedimenti.	Dlgs 152/06
DD n. 792 del 7.12.2010	PROVINCIA di BARI - Servizio Ambiente e Rifiuti		Determinazione dirigenziale n. 2 del 05.01.2006: "Dlgs n. 22/97. Società Recuperi Pugliesi srl - Modugno (Ba) - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Rinnovo." Proroga.	Dlgs 152/06
DD n. 861 del 30.12.2011	PROVINCIA di BARI - Servizio Ambiente e Rifiuti		Determinazione dirigenziale n. 2 del 05.01.2006: "Dlgs n. 22/97. Società Recuperi Pugliesi srl - Modugno (Ba) - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Rinnovo." Proroga.	Dlgs 152/06
DD n. 8 del 08.01.2013	PROVINCIA di BARI - Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente		Determinazione dirigenziale n. 2 del 05.01.2006: "Dlgs n. 22/97. Società Recuperi Pugliesi srl - Modugno (Ba) - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Rinnovo." Proroga.	Dlgs 152/06
DD n. 21 del 15.01.2013	PROVINCIA di BARI - Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente		Det. Dir. n. 136 del 24/12/2008 avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 152/06, artt. 214 e 216 Ditta Recuperi Pugliesi Srl - Modugno - Iscrizione nel registro provinciale delle Imprese che effettuano comunicazione di inizio attività per	Dlgs 152/06



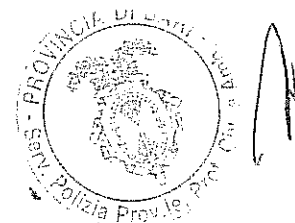
			le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata". Proroga.	
Scarichi idrici	Autorizzazione prot. n. 1928 del 14.01.2013	Comune di Modugno - III Settore LLPP - Servizi Manutenzioni	Autorizzazione alla ditta Recuperi Pugliesi srl - Modugno all'allacciamento ø mm 400 al collettore comunale di fognatura pluviale	
Derivazione acque sotterranee	Concessione n. 1936-P del 29.05.2006	Regione Puglia - Settore LL PP	Concessione emungimento acque sotterranee per antincendio e lavaggio piazzali	Lr n. 18/1999
	Concessione n. 1937-P del 29.05.2006	Regione Puglia - Settore LL PP	Concessione emungimento acque sotterranee per antincendio e irrigazione verde	Lr n. 18/1999



[Handwritten signature]

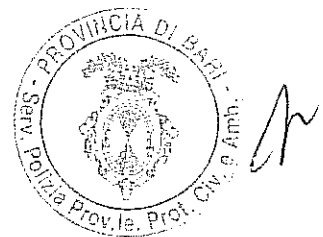
4. DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PRESENTE PROCEDIMENTO

Titolo	REV	Protocollo acquisizione
Relazione generale – artt. 214 e 216 non pericolosi		3415 del 19.09.07
Relazione generale – art. 28 non pericolosi		3415 del 19.09.07
Relazione generale – rifiuti pericolosi e non pericolosi		3415 del 19.09.07
Valutazione del rischio rumore	0	3415 del 19.09.07
Relazione tecnica - Allegato 1		2707 del 11.08.08
Estratto topografico e mappa catastale – Allegato 2		2842 del 26.08.08
Stralcio del Prg + stralcio piano Asi – Allegato 3		2842 del 26.08.08
Planimetria generale – Allegato 4		2842 del 26.08.08
Punti di emissione in atmosfera – Allegato 5		2842 del 26.08.08
Planimetria dell'impianto con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico – Allegato 6		2842 del 26.08.08
Relazione fonometrica – Allegato 7		2842 del 26.08.08
Planimetria generale con indicazione delle aree destinate al trattamento rifiuti e stoccaggio materie prime secondarie (vedi allegato 4) – Allegato 10		2842 del 26.08.08
Documentazione attinente allo smaltimento dei rifiuti – Allegato 11		2842 del 26.08.08
Sintesi non tecnica – Allegato 13		2842 del 26.08.08
Altri documenti – Allegato 14		2842 del 26.08.08
Schede A - M		2842 del 26.08.08
Relazione tecnica integrativa in riscontro alla nota della Provincia di Bari n. 3846 del 17.11.09		1431 del 31.05.10
Lay-Out del comprensorio per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi – Tavola 1	nov 2010	6058 del 17.12.10
Planimetria generale con indicazione dei sistemi di trattamento acque meteoriche – Tavola 2	nov 2010	6058 del 17.12.10
Relazione tecnica a chiarimento dei quesiti posti in prima CdS in data 11.10.2010		6058 del 17.12.10
Planimetria generale con indicazione della rete delle acque meteoriche e degli impianti di trattamento – Allegato 1	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Planimetria generale con indicazione della rete delle acque meteoriche e degli impianti di trattamento: particolare area C – Allegato 2	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Planimetria generale con indicazione della rete delle acque meteoriche e degli impianti di trattamento: particolare area D – Allegato 3	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Planimetria generale con indicazione della rete delle acque meteoriche e degli impianti di trattamento: particolare area E – Allegato 4	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Particolare degli impianti di trattamento delle acque meteoriche – Allegato 5	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Relazione integrativa	1 – apr 2012	62531 del 17.04.12
Risposta prescrizioni della CdS del 13.11.12	1 – nov 2012	206851 del 30.11.12
Piano di gestione delle emergenze	0 – 5.11.12	206851 del 30.11.12
Piano di monitoraggio e controllo – revisione a seguito della CdS del 13.11.2012		206851 del 30.11.12
Procedura operativa per la miscelazione dei rifiuti		206851 del 30.11.12



Relazione integrativa	1	6294 del 11.01.13
Calcolo delle portate di piena e calcolo dei volumi delle acque di prima e seconda pioggia		6294 del 11.01.13
Planimetria e particolari impianti di trattamento acque meteoriche esistenti e a installarsi a monte dell'allaccio della fognatura pluviale del Comune di Modugno – tavola unica	10.01.2013	6294 del 11.01.13
Relazione tecnica relativa al sistema di trattamento acque meteoriche a monte dell'allaccio alla fognatura pluviale del Comune di Modugno		6294 del 11.01.13
Planimetria generale con lay-out e indicazione codici Cer prevalenti – Tavola 1	feb 2013	31980 del 15.02.13
Elenco codici Cer		31980 del 15.02.13

I sopraelencati documenti progettuali, in atti presso il Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente della Provincia di Bari, sono approvati con il presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante.



5. POTENZIALITÀ DELL'IMPIANTO E RIFIUTI CONFERIBILI

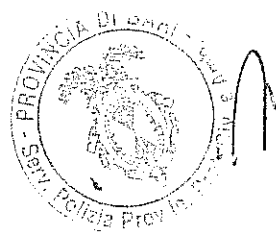
La capacità massima di stoccaggio (R13 e D15) autorizzata è pari a 80 t di rifiuti pericolosi e 12.000 t di rifiuti non pericolosi e la durata massima dello stoccaggio non potrà superare 180 giorni dalla data di assunzione in carico dei rifiuti.

La potenzialità massima complessiva è pari a 671.710 t/a di rifiuti non pericolosi e pari a 5.000 t/a di rifiuti pericolosi.

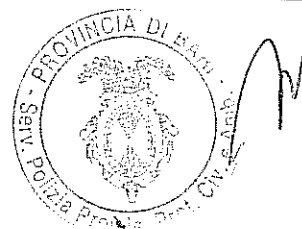
Nel rispetto della tabella riportata al successivo paragrafo 5.1, la potenzialità massima giornaliera globalmente considerata per tutte le operazioni svolte non dovrà superare, inoltre, le 2.134 t/g per i rifiuti non pericolosi e 80 t/g per i rifiuti pericolosi, nel pieno rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente allegato.

5.1. RIFIUTI CONFERIBILI E ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
01 01										
01 01 01				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 01 02				X	X	X	X	X	solido	1,00
01 03										-
01 03 04	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
01 03 05	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
01 03 06				X	X	X	X	X	solido	1,00
01 03 07	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
01 03 08				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 03 09				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 03 99						X	X	X	solido	1,00
01 04										-
01 04 07	*			X	X	X	X	X	liquido	1,50
01 04 08				X	X	X	X	X	solido	5,00
01 04 09				X	X	X	X	X	solido	6,00
01 04 10				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 04 11				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 04 12				X	X	X	X	X	solido	2,00
01 04 13				X	X	X	X	X	solido	5,00
01 04 99						X	X	X	solido	2,00
01 05										-
01 05 04				X	X	X	X	X	liquido	1,00



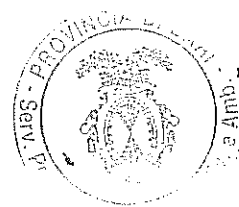
Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
01 05 05	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
01 05 06	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
01 05 07				X	X	X	X	X	liquido	1,00
01 05 08				X	X	X	X	X	liquido	1,00
01 05 99						X	X	X	solido	1,00
02 01										-
02 01 01				X	X	X	X	X	solido	1,00
02 01 02				X	X	X	X	X	solido	1,00
02 01 03				X	X	X	X	X	solido	200,00
02 01 04		X		X	X	X	X	X	solido	10.000,00
02 01 06				X	X	X	X	X	solido	1,00
02 01 07				X	X	X	X	X	solido	1,00
02 01 08	*			X	X	X	X	X	sol./liq	3,00
02 01 09				X	X	X	X	X	solido	60,00
02 01 10				X	X	X	X	X	solido	50,00
02 01 99						X	X	X	solido	5,00
02 02										-
02 02 01				X	X	X	X	X	liquido	5,00
02 02 02				X	X	X	X	X	solido	2,00
02 02 03				X	X	X	X	X	liq/sol	2,00
02 02 04				X	X	X	X	X	liquido	60,00
02 02 99						X	X	X	solido	7,00
02 03										-
02 03 01				X	X	X	X	X	liquido	5,00
02 03 02				X	X	X	X	X	liquido	5,00
02 03 03						X	X	X	liquido	1,00
02 03 04				X	X	X	X	X	solido	100,00
02 03 05				X	X	X	X	X	fang.pal	2,00
02 03 99						X	X	X	solido	5,00
02 04										-
02 04 01				X	X	X	X	X	solido	2,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
02 04 02					X	X	X	X	X	solido	1,00
02 04 03					X	X	X	X	X	liquido	5,00
02 04 99					X	X	X	X	X	solido	5,00
02 05											-
02 05 01					X	X	X	X	X	liquido	50,00
02 05 02					X	X	X	X	X	liquido	2,00
02 05 99							X	X	X	liquido	2,00
02 06											-
02 06 01					X	X	X	X	X	solido	100,00
02 06 02					X	X	X	X	X	solido	1,00
02 06 03					X	X	X	X	X	liquido	1,00
02 06 99							X	X	X	solido	5,00
02 07											-
02 07 01					X	X	X	X	X	liquido	20,00
02 07 02					X	X	X	X	X	liquido	1,00
02 07 03					X	X	X	X	X	liquido	1,00
02 07 04					X	X	X	X	X	liquido	100,00
02 07 05					X	X	X	X	X	liquido	5,00
02 07 99							X	X	X	solido	8,00
3											-
03 01											-
03 01 01		X			X	X	X	X	X	solido	5.000,00
03 01 04	*				X	X	X	X	X	solido	14,75
03 01 05		X			X	X	X	X	X	solido	100,00
03 01 99					X	X	X	X	X	solido	20,00
03 02											-
03 02 01	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 02 02	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 02 03	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 02 04	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 02 05	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
03 02 99				X	X	X	X	X	solido	10,00
03 03										-
03 03 01			X	X	X	X	X	X	solido	10,00
03 03 02				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 03 05				X	X	X	X	X	liquido	1,00
03 03 07				X	X	X	X	X	solido	400,00
03 03 08	X			X	X	X	X	X	solido	50,00
03 03 09				X	X	X	X	X	solido	10,00
03 03 10				X	X	X	X	X	solido	5,00
03 03 11				X	X	X	X	X	solido	50,00
03 03 99						X	X	X	solido	10,00
4										-
04 01										-
04 01 01				X	X	X	X	X	solido	20,00
04 01 02				X	X	X	X	X	solido	300,00
04 01 03	*			X	X	X	X	X	liquido	3,00
04 01 04				X	X	X	X	X	liquido	1,00
04 01 05				X	X	X	X	X	liquido	1,00
04 01 06				X	X	X	X	X	liquido	2,00
04 01 07				X	X	X	X	X	solido	5,00
04 01 08				X	X	X	X	X	solido	18,00
04 01 09				X	X	X	X	X	solido	400,00
04 01 99						X	X	X	solido	50,00
04 02										-
04 02 09	X			X	X	X	X	X	solido	300,00
04 02 10				X	X	X	X	X	solido	10,00
04 02 14	*			X	X	X	X	X	solido	3,00
04 02 15				X	X	X	X	X	solido	25,00
04 02 16	*			X	X	X	X	X	liquido	2,00
04 02 17				X	X	X	X	X	liquido	5,00
04 02 19	*			X	X	X	X	X	liquido	3,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
04 02 20				X	X	X	X	X	liquido	3,00
04 02 21	X			X	X	X	X	X	solido	30,00
04 02 22	X			X	X	X	X	X	solido	300,00
04 02 99				X	X	X	X	X	solido	50,00
5										-
05 01										-
05 01 02	*			X	X	X	X	X	liquido	2,00
05 01 03	*			X	X	X	X	X	liquido	3,00
05 01 04	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
05 01 05	*			X	X	X	X	X	liquido	4,00
05 01 06	*			X	X	X	X	X	fang.pal	5,00
05 01 07	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
05 01 08	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
05 01 09	*			X	X	X	X	X	liquido	5,00
05 01 10				X	X	X	X	X	liquido	3,00
05 01 11	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
05 01 12	*			X	X	X	X	X	liquido	2,00
05 01 13				X	X	X	X	X	liquido	3,00
05 01 14				X	X	X	X	X	liq/sol	5,00
05 01 15	*			X	X	X	X	X	solido	2,00
05 01 16				X	X	X	X	X	solido	1,00
05 01 17				X	X	X	X	X	solido	2,00
05 01 99				X	X	X	X	X	solido	8,00
05 06										-
05 06 01	*			X	X	X	X	X	fang.p	10,00
05 06 03	*			X	X	X	X	X	fang.p	10,00
05 06 04				X	X	X	X	X	solido	5,00
05 06 99				X	X	X	X	X	solido	10,00
05 07										-
05 07 01	*			X	X	X	X	X	solido	15,00
05 07 02				X	X	X	X	X	solido	1,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
05 07 99				X	X	X	X	X	solido	3,00
6										-
06 01										-
06 01 01	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00
06 01 02	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00
06 01 03	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
06 01 04	*			X	X	X	X	X	liquido	5,00
06 01 05	*			X	X	X	X	X	liquido	8,00
06 01 06	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
06 01 99				X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 02										-
06 02 01	*			X	X	X	X	X	solido	20,00
06 02 03	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
06 02 04	*			X	X	X	X	X	solido	5,00
06 02 05	*			X	X	X	X	X	solido	5,00
06 02 99				X	X	X	X	X	solido	8,00
06 03										-
06 03 11	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
06 03 13	*			X	X	X	X	X	fang.pal	20,00
06 03 14				X	X	X	X	X	solido	30,00
06 03 15	*			X	X	X	X	X	solido	20,00
06 03 16				X	X	X	X	X	solido	15,00
06 03 99				X	X	X	X	X	solido	3,00
06 04										-
06 04 03	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
06 04 04	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
06 04 05	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
06 04 99				X	X	X	X	X	solido	5,00
06 05										-
06 05 02	*			X	X	X	X	X	liquido	20,00
06 05 03				X	X	X	X	X	fang.p	50,00

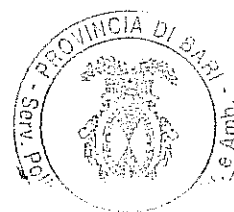


[Handwritten signature]

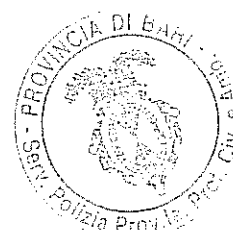
Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
06 06											-
06 06 02	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 06 03					X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 06 99	.				X	X	X	X	X	solido	3,00
06 07											-
06 07 01	*				X	X	X	X	X	solido	10,00
06 07 02	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
06 07 03	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 07 04	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 07 99					X	X	X	X	X	liquido	2,00
06 08					X	X	X	X	X		-
06 08 02	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
06 08 99					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 09											-
06 09 02					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 09 03	*				X	X	X	X	X	fang.p.	1,00
06 09 04					X	X	X	X	X	fang.p.	1,00
06 09 99					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 10											-
06 10 02	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
06 10 99					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 11											-
06 11 01					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 11 99					X	X	X	X	X	solido	1,00
06 13											-
06 13 01	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
06 13 02	*				X	X	X	X	X	solido	50,00
06 13 03					X	X	X	X	X	solido	2,00
06 13 04	*				X	X	X	X	X	solido	15,00
06 13 05	*				X	X	X	X	X	solido	2,00
06 13 99					X	X	X	X	X	solido	2,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
7										-
07 01										-
07 01 01	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00
07 01 03	*			X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 01 04	*			X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 01 07	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00
07 01 08	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 01 09	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 01 10	*			X	X	X	X	X	liquido	2,00
07 01 11	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
07 01 12				X	X	X	X	X	liquido	50,00
07 01 99				X	X	X	X	X	liquido	2,00
07 02										-
07 02 01	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00
07 02 03	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 02 04	*			X	X	X	X	X	liquido	30,00
07 02 07	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 02 08	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 02 09	*			X	X	X	X	X	fang.pal	3,00
07 02 10	*			X	X	X	X	X	fang.pal	3,00
07 02 11	*			X	X	X	X	X	fang.pal	3,00
07 02 12				X	X	X	X	X	liquido	3,00
07 02 13		X		X	X	X	X	X	solido	13.000,00
07 02 14	*			X	X	X	X	X	solido	15,00
07 02 15				X	X	X	X	X	solido	1,00
07 02 16	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
07 02 17				X	X	X	X	X	solido	3,00
07 02 99				X	X	X	X	X	solido	2.000,00
07 03										-
07 03 01	*			X	X	X	X	X	liquido	10,00
07 03 03	*			X	X	X	X	X	liquido	15,00



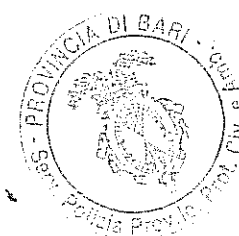
Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
07 03 04	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 03 07	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
07 03 08	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
07 03 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
07 03 10	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
07 03 11	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
07 03 12					X	X	X	X	X	liquido	250,00
07 03 99					X	X	X	X	X	fang.p	20,00
07 04											-
07 04 01	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 04 03	*				X	X	X	X	X	liquido	25,00
07 04 04	*				X	X	X	X	X	liquido	25,00
07 04 07	*				X	X	X	X	X	fang.p	15,00
07 04 08	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 04 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 04 10	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 04 11	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 04 12					X	X	X	X	X	liquido	80,00
07 04 13	*				X	X	X	X	X	solido	3,00
07 04 99					X	X	X	X	X	solido	1,00
07 05											-
07 05 01	*				X	X	X	X	X	liquido	3,00
07 05 03	*				X	X	X	X	X	liquido	3,00
07 05 04	*				X	X	X	X	X	liquido	3,00
07 05 07	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 05 08	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 05 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 05 10	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 05 11	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
07 05 12					X	X	X	X	X	liquido	5,00
07 05 13	*				X	X	X	X	X	solido	5,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
07 05 14					X	X	X	X	X	solido	5,00
07 05 99					X	X	X	X	X	solido	5,00
07 06											-
07 06 01	*				X	X	X	X	X	liquido	13,00
07 06 03	*				X	X	X	X	X	liquido	13,00
07 06 04	*				X	X	X	X	X	liquido	13,00
07 06 07	*				X	X	X	X	X	fang.p	13,00
07 06 08	*				X	X	X	X	X	fang.p	13,00
07 06 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	13,00
07 06 10	*				X	X	X	X	X	fang.p	13,00
07 06 11	*				X	X	X	X	X	liquido	13,00
07 06 12					X	X	X	X	X	liquido	250,00
07 06 99					X	X	X	X	X	liquido	15,00
07 07											-
07 07 01	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 07 03	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 07 04	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
07 07 07	*				X	X	X	X	X	fang.p	2,00
07 07 08	*				X	X	X	X	X	fang.p	2,00
07 07 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 07 10	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 07 11	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
07 07 12					X	X	X	X	X	liquido	45,00
07 07 99							X	X	X	liquido	2,00
8											-
08 01											-
08 01 11	*				X	X	X	X	X	liq.fang.p.	70,00
08 01 12					X	X	X	X	X	sol.liq.	400,00
08 01 13	*				X	X	X	X	X	fang.p	15,00
08 01 14					X	X	X	X	X	fang.p	40,00
08 01 15	*				X	X	X	X	X	liquido	3,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
08 01 16					X	X	X	X	X	fang.p	3,00
08 01 17	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
08 01 18					X	X	X	X	X	fang.p	5,00
08 01 19	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
08 01 20					X	X	X	X	X	liquido	300,00
08 01 21	*				X	X	X	X	X	solido	19,00
08 01 99							X	X	X	solido	5,00
08 02											-
08 02 01					X	X	X	X	X	solido	90,00
08 02 02					X	X	X	X	X	liquido	20,00
08 02 03					X	X	X	X	X	liquido	2,00
08 02 99							X	X	X	solido	2,00
08 03											-
08 03 07					X	X	X	X	X	liquido	5,00
08 03 08					X	X	X	X	X	liquido	1.500,00
08 03 12	*				X	X	X	X	X	liq./fan.	60,00
08 03 13					X	X	X	X	X	solido	25,00
08 03 14	*						X	X	X	fang.p	15,00
08 03 15							X	X	X	fang.p	3,00
08 03 16	*						X	X	X	liquido	1,00
08 03 17	*				X	X	X	X	X	solido	2,00
08 03 18					X	X	X	X	X	solido	20,00
08 03 19	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
08 03 99							X	X	X	solido	2,00
08 04											-
08 04 09	*						X	X	X	s/l/Fang	100,00
08 04 10							X	X	X	sol/liq	250,00
08 04 11	*						X	X	X	fang.p	8,00
08 04 12							X	X	X	fang.p	70,00
08 04 13	*						X	X	X	fang.p	8,00
08 04 14							X	X	X	liquido	5,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
08 04 15	*						X	X	X	liquido	5,00
08 04 16							X	X	X	liquido	5,00
08 04 17	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
08 04 99							X	X	X	solido	5,00
08 05											-
08 05 01	*				X	X	X	X	X	fang.p	20,00
9											-
09 01											-
09 01 01	*				X	X	X	X	X	liquido	60,00
09 01 02	*				X	X	X	X	X	liquido	60,00
09 01 03	*				X	X	X	X	X	liquido	3,00
09 01 04	*				X	X	X	X	X	liquido	30,00
09 01 05	*				X	X	X	X	X	liquido	15,00
09 01 06	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
09 01 07					X	X	X	X	X	solido	30,00
09 01 08					X	X	X	X	X	solido	30,00
09 01 10					X	X	X	X	X	solido	5,00
09 01 11	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
09 01 12					X	X	X	X	X	solido	2,00
09 01 13	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
09 01 99					X	X	X	X	X	solido	5,00
10											-
10 01											-
10 01 01					X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 02					X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 03					X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 04	*				X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 05					X	X	X	X	X	solido	2,00
10 01 07					X	X	X	X	X	fang.pal	100,00
10 01 09	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
10 01 13	*				X	X	X	X	X	solido	10,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 01 14	*				X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 15					X	X	X	X	X	solido	10,00
10 01 16	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 01 17	,				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 01 18	*				x	x	x	x	x	solido	10,00
10 01 19					x	x	x	x	x	solido	10,00
10 01 20	*				x	x	x	x	x	fang.pal.	10,00
10 01 21					x	x	x	x	x	fang.p	10,00
10 01 22	*				x	x	x	x	x	liquido	1,00
10 01 23					x	x	x	x	x	liquido	1,00
10 01 24					x	x	x	x	x	solido	3,00
10 01 25					x	x	x	x	x	solido	3,00
10 01 26					x	x	x	x	x	liquido	3,00
10 01 99					x	x	x	x	x	solido	1,00
10 02											-
10 02 01					x	x	x	x	x	solido	10,00
10 02 02					x	x	x	x	x	solido	10,00
10 02 07	*				x	x	x	x	x	solido	10,00
10 02 08					x	x	x	x	x	solido	15,00
10 02 10			X		x	x	x	x	x	solido	2.000,00
10 02 11	*				x	x	x	x	x	fang.p	1,00
10 02 12					x	x	x	x	x	fang.p	1,00
10 02 13	*				x	x	x	x	x	fang.p	1,00
10 02 14					x	x	x	x	x	fang.p	5,00
10 02 15					x	x	x	x	x	fang.p	5,00
10 02 99			X		x	x	x	x	x	fang.p	5,00
10 03											-
10 03 02							x	x	x	solido	3,00
10 03 04	*				x	x	x	x	x	solido	3,00
10 03 05					x	x	x	x	x	solido	5,00
10 03 08	*				x	x	x	x	x	solido	5,00



[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 03 09	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 03 15	*						X	X	X	solido	5,00
10 03 16					X	X	X	X	X	solido	8,00
10 03 17	*						X	X	X	solido	5,00
10 03 18							X	X	X	solido	5,00
10 03 19	*						X	X	X	solido	1,00
10 03 20							X	X	X	solido	2,00
10 03 21	*						X	X	X	solido	1,00
10 03 22					X	X	X	X	X	solido	5,00
10 03 23	*						X	X	X	solido	2,00
10 03 24							X	X	X	solido	5,00
10 03 25	*						X	X	X	fang.p	3,00
10 03 26							X	X	X	fang.p	3,00
10 03 27	*				X	X	X	X	X	fang.p	3,00
10 03 28					X	X	X	X	X	fang.p	5,00
10 03 29	*						X	X	X	solido	2,00
10 03 30							X	X	X	solido	5,00
10 03 99							X	X	X	solido	1,00
10 04											-
10 04 01	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 04 02	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 04 03	*						X	X	X	solido	1,00
10 04 04	*						X	X	X	solido	1,00
10 04 05	*						X	X	X	solido	1,00
10 04 06	*						X	X	X	solido	1,00
10 04 07	*						X	X	X	fang.p	1,00
10 04 09	*				X	X	X	X	X	fang.p	1,00
10 04 10							X	X	X	fang.p	1,00
10 04 99							X	X	X	solido	1,00
10 05											-
10 05 01					X	X	X	X	X	solido	3,00



Handwritten signature or initials.

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 05 03	*						X	X	X	solido	1,00
10 05 04					X	X	X	X	X	solido	3,00
10 05 05	*						X	X	X	solido	1,00
10 05 06	*						X	X	X	solido	1,00
10 05 08	*						X	X	X	tang.p	1,00
10 05 09							X	X	X	fang.p	1,00
10 05 10	*						X	X	X	solido	1,00
10 05 11					X	X	X	X	X	solido	5,00
10 05 99							X	X	X	solido	1,00
10 06											-
10 06 01					X	X	X	X	X	solido	5,00
10 06 02					X	X	X	X	X	solido	5,00
10 06 03	*						X	X	X	solido	1,00
10 06 04					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 06 06	*				X	X	X	X	X	fang.p	1,00
10 06 07	*						X	X	X	fang.p	1,00
10 06 09	*						X	X	X	liquido	1,00
10 06 10							X	X	X	liquido	1,00
10 06 99							X	X	X		-
10 07											-
10 07 01					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 07 02					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 07 03					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 07 04					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 07 05					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 07 07	*						X	X	X	fang.p	1,00
10 07 08							X	X	X	fang.p	1,00
10 07 99							X	X	X	solido	1,00
10 08											-
10 08 04					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 08 08	*				X	X	X	X	X	solido	1,00



M

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 08 09					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 08 10	*						X	X	X	solido	1,00
10 08 11					X	X	X	X	X	solido	1,00
10 08 12	*						X	X	X	solido	1,00
10 08 13							X	X	X	solido	1,00
10 08 14							X	X	X	solido	1,00
10 08 15	*						X	X	X	solido	1,00
10 08 16							X	X	X	solido	1,00
10 08 17	*						X	X	X	fang.p	1,00
10 08 18							X	X	X	fang.p	1,00
10 08 19	*				X	X	X	X	X	fang.p	1,00
10 08 20					X	X	X	X	X	fang.p	1,00
10 08 99			X				X	X	X	solido	1,00
10 09											-
10 09 03			X		X	X	X	X	X	solido	20,00
10 09 05	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 09 06			X		X	X	X	X	X	solido	20,00
10 09 07	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 09 08			X		X	X	X	X	X	solido	20,00
10 09 09	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 09 10							X	X	X	solido	1,00
10 09 11	*				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 09 12			X		X	X	X	X	X	solido	3,00
10 09 13	*						X	X	X	solido	1,00
10 09 14							X	X	X	solido	2,00
10 09 15	*						X	X	X	solido	1,00
10 09 16							X	X	X	solido	2,00
10 09 99							X	X	X	solido	1,00
10 10											-
10 10 03			X		X	X	X	X	X	solido	5,00
10 10 05	*				X	X	X	X	X	solido	1,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 10 06		X		X	X	X	X	X	solido	5,00
10 10 07	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
10 10 08		X		X	X	X	X	X	solido	5,00
10 10 09	*					X	X	X	solido	1,00
10 10 10						X	X	X	solido	1,00
10 10 11	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
10 10 12		X		X	X	X	X	X	solido	1,00
10 10 13	*					X	X	X	solido	1,00
10 10 14						X	X	X	solido	1,00
10 10 15	*					X	X	X	solido	1,00
10 10 16						X	X	X	solido	1,00
10 10 99						X	X	X	solido	1,00
10 11										-
10 11 03				X	X	X	X	X	solido	2,00
10 11 05				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 11 09	*					X	X	X	solido	1,00
10 11 10				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 11 11	*			X	X	X	X	X	solido	10,00
10 11 12				X	X	X	X	X	solido	20,00
10 11 13	*					X	X	X	liquido	1,00
10 11 14						X	X	X	liquido	1,00
10 11 15	*					X	X	X	solido	2,00
10 11 16						X	X	X	solido	1,00
10 11 17	*					X	X	X	fang.p.	1,00
10 11 18						X	X	X	fang.p.	1,00
10 11 19	*					X	X	X	solido	1,00
10 11 20				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 11 99						X	X	X	solido	1,00
10 12										-
10 12 01				X	X	X	X	X	solido	10,00
10 12 03				X	X	X	X	X	solido	5,00



Allegato 1 alla determinazione n. 313 del 29 marzo 2013

Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
10 12 05				X	X	X	X	X	fang.p.	2,00
10 12 06				X	X	X	X	X	solido	10,00
10 12 08				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 12 09	*					X	X	X	solido	1,00
10 12 10				X	X	X	X	X	solido	1,00
10 12 11	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
10 12 12				X	X	X	X	X	solido	2,00
10 12 13				X	X	X	X	X	fang.p.	2,00
10 12 99						X	X	X	solido	1,00
10 13										-
10 13 01				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 13 04				X	X	X	X	X	solido	5,00
10 13 06				X	X	X	X	X	solido	2,00
10 13 07				X	X	X	X	X	solido	2,00
10 13 09	*							X	solido	1,00
10 13 10								X	solido	1,00
10 13 11				X	X	X	X	X	solido	2,00
10 13 12	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
10 13 13						X	X	X	solido	1,00
10 13 14				X	X	X	X	X	fang.p.	1,00
10 13 99					X	X	X	X	solido	1,00
10 14										-
10 14 01	*							X	solido	1,00
11										-
11 01										-
11 01 05	*			X	X	X	X	X	liquido	50,00
11 01 06	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
11 01 07	*			X	X	X	X	X	liquido	5,00
11 01 08	*					X	X	X	fang.p.	15,00
11 01 09	*					X	X	X	fang.p.	1,00
11 01 10						X	X	X	fang.p.	10,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
11 01 11	*					x	x	x	liquido	5,00
11 01 12						x	x	x	liquido	5,00
11 01 13	*					x	x	x	fang.pal.	1,00
11 01 14	*	X		X	X	x	x	x	fang.p.	45,00
11 01 15	*					x	x	x	liquido	1,00
11 01 16	*					x	x	x	solido	5,00
11 01 98	*					x	x	x	solido	1,00
11 01 99						x	x	x	solido	1,00
11 02										-
11 02 02	*					x	x	x	solido	1,00
11 02 03						x	x	x	solido	2,00
11 02 05	*			x	x	x	x	x	fang.p	1,00
11 02 06		X		x	x	x	x	x	liquido	1,00
11 02 07	*					x	x	x	liquido	1,00
11 02 99		X		X	X	x	x	x	solido	1,00
11 03										-
11 03 01	*							x	solido	1,00
11 03 02	*							x	solido	1,00
11 05										-
11 05 01		x		x	x	x	x	x	solido	30,00
11 05 02		x		x	x	x	x	x	solido	1,00
11 05 03	*					x	x	x	solido	1,00
11 05 04	*					x	x	x	solido	1,00
11 05 99		X		X	X	x	x	x	solido	1,00
12										-
12 01										-
12 01 01		x		x	x	x	x	x	solido	12.000,00
12 01 02		X		x	x	x	x	x	solido	6.000,00
12 01 03		x		x	x	x	x	x	solido	1.000,00
12 01 04		x		x	x	x	x	x	solido	1.000,00
12 01 05		X		x	x	x	x	x	solido	100,00



[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
12 01 06	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
12 01 07	*				X	X	X	X	X	liquido	6,00
12 01 08	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
12 01 09	*				X	X	X	X	X	liquido	70,00
12 01 10	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
12 01 12	*				X	X	X	X	X	solido	8,00
12 01 13					X	X	X	X	X	solido	50,00
12 01 14	*						X	X	X	fang.p.	40,00
12 01 15					X	X	X	X	X	fang.p.	10,00
12 01 16	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
12 01 17					X	X	X	X	X	solido	10,00
12 01 18	*				X	X	X	X	X	fang.p.	60,00
12 01 19	*				X	X	X	X	X	liquido	6,00
12 01 20	*				X	X	X	X	X	solido	8,00
12 01 21					X	X	X	X	X	solido	5,00
12 01 99			X		X	X	X	X	X	solido	1,00
12 03											-
12 03 01	*						X	X	X	liquido	120,00
12 03 02	*						X	X	X	liquido	50,00
13											-
13 01											-
13 01 01	*						X	X	X	liquido	10,00
13 01 04	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 05	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 09	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 10	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 11	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 12	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 01 13	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 02											-
13 02 04	*				X	X	X	X	X	liquido	50,00



Allegato 1 alla determinazione n. 313 del 29 marzo 2013

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
13 02 05	*				X	X	X	X	X	liquido	40,00
13 02 06	*				X	X	X	X	X	liquido	40,00
13 02 07	*				X	X	X	X	X	liquido	25,00
13 02 08	*				X	X	X	X	X	liquido	30,00
13 03											-
13 03 01	*						X	X	X	liquido	10,00
13 03 06	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 03 07	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 03 08	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 03 09	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 03 10	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 04											
13 04 01	*						X	X	X	liquido	8,00
13 04 02	*						X	X	X	liquido	8,00
13 04 03	*						X	X	X	liquido	8,00
13 05											-
13 05 01	*						X	X	X	solido	8,00
13 05 02	*						X	X	X	fang.p.	20,00
13 05 03	*						X	X	X	fang.p.	5,00
13 05 06	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
13 05 07	*						X	X	X	liquido	5,00
13 05 08	*						X	X	X	fang.p.	8,00
13 07											-
13 07 01	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 07 02	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
13 07 03	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
13 08											-
13 08 01	*						X	X	X	fang.p	5,00
13 08 02	*				X	X	X	X	X	liquido	120,00
13 08 99	*				X	X	X	X	X	liquido	1,00
14											-



M

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità l/anno
14 06											-
14 06 01	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
14 06 02	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
14 06 03	*				X	X	X	X	X	liquido	20,00
14 06 04	*				X	X	X	X	X	fang.p	20,00
14 06 05	*				X	X	X	X	X	fang.p	5,00
15											-
15 01											-
15 01 01		X			X	X	X	X	X	solido	55.000,00
15 01 02		X			X	X	X	X	X	solido	66.000,00
15 01 03		X			X	X	X	X	X	solido	15.000,00
15 01 04			X		X	X	X	X	X	solido	2.000,00
15 01 05		X	X		X	X	X	X	X	solido	1.000,00
15 01 06		X	X		X	X	X	X	X	solido	12.000,00
15 01 07					X	X	X	X	X	solido	10.000,00
15 01 09					X	X	X	X	X	solido	50,00
15 01 10	*		X		X	X	X	X	X	solido	60,00
15 01 11	*						X	X	X	solido	10,00
15 02											-
15 02 02	*				X	X	X	X	X	solido	90,00
15 02 03		X			X	X	X	X	X	solido	500,00
16											-
16 01											-
16 01 03					X	X	X	X	X	solido	2.000,00
16 01 04	*				X	X	X	X	X	solido	100,00
16 01 06		X	X		X	X	X	X	X	solido	500,00
16 01 07	*				X	X	X	X	X	solido	30,00
16 01 08	*						X	X	X	solido	1,00
16 01 09	*						X	X	X	solido	5,00
16 01 10	*								X	solido	1,00
16 01 11	*								X	solido	1,00



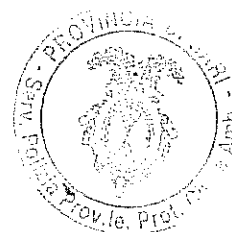
[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
16 01 12					X	X	x	x	x	solido	100,00
16 01 13	*						x	x	x	liquido	5,00
16 01 14	*						x	x	x	liquido	10,00
16 01 15							x	x	x	liquido	8,00
16 01 16			X		X	X	x	x	x	solido	500,00
16 01 17			x		x	x	x	x	x	solido	200,00
16 01 18			x		x	x	x	x	x	solido	500,00
16 01 19		X			x	x	x	x	x	solido	200,00
16 01 20					x	x	x	x	x	solido	60,00
16 01 21	*				x	x	x	x	x	solido	10,00
16 01 22		X	X		x	x	x	x	x	solido	4.500,00
16 01 99					x	x	x	x	x	solido	250,00
16 02											-
16 02 09	*				x	x	x	x	x	solido	30,00
16 02 10	*				x	x	x	x	x	solido	20,00
16 02 11	*				x	x	x	x	x	solido	10,00
16 02 12	*								x	solido	10,00
16 02 13	*						x	x	x	solido	30,00
16 02 14		X	x		x	x	x	x	x	solido	7.000,00
16 02 15	*				x	x	x	x	x	solido	3,00
16 02 16		X	X		x	x	x	x	x	solido	1.000,00
16 03											-
16 03 03	*						x	x	x	solido	2,00
16 03 04					x	x	x	x	x	solido	350,00
16 03 05	*						x	x	x	solido	1,00
16 03 06		X			X	X	x	x	x	solido	200,00
16 04											-
16 04 01	*						x	x	x	solido	1,00
16 04 02	*								x	solido	1,00
16 04 03	*								x	solido	1,00
16 05											-

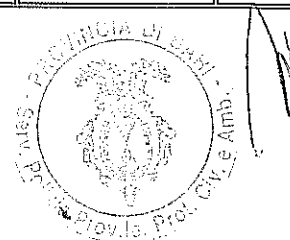


N

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
16 05 04	*								X	solido	35,00
16 05 05							X	X	X	solido	35,00
16 05 06	*						X	X	X	liquido	15,00
16 05 07	*						X	X	X	liquido	15,00
16 05 08	*						X	X	X	liquido	15,00
16 05 09							X	X	X	liquido	35,00
16 06											-
16 06 01	*				X	X	X	X	X	solido	500,00
16 06 02	*				X	X	X	X	X	solido	30,00
16 06 03	*				X	X	X	X	X	solido	8,00
16 06 04					X	X	X	X	X	solido	80,00
16 06 05					X	X	X	X	X	solido	30,00
16 06 06	*				X	X	X	X	X	liquido	10,00
16 07											-
16 07 08	*				X	X	X	X	X	liq/sol.	40,00
16 07 09	*				X	X	X	X	X	liq/sol.	15,00
16 07 99					X	X	X	X	X	liq/sol.	5,00
16 08											-
16 08 01					X	X	X	X	X	solido	1,00
16 08 02	*				X	X	X	X	X	solido	8,00
16 08 03					X	X	X	X	X	solido	5,00
16 08 04					X	X	X	X	X	solido	1,00
16 08 05	*								X	solido	1,00
16 08 06	*								X	liquidi	1,00
16 08 07	*						X	X	X	solido	5,00
16 09											-
16 09 01	*						X	X	X	solido	1,00
16 09 02	*						X	X	X	solido	1,00
16 09 03	*						X	X	X	solido	1,00
16 09 04	*						X	X	X	liquido	1,00
16 10											-



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
16 10 01	*						X	X	X	liquido	80,00
16 10 02							X	X	X	liquido	400,00
16 10 03	*						X	X	X	liquido	1,00
16 10 04							X	X	X	liquido	10,00
16 11											-
16 11 01	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
16 11 02							X	X	X	solido	10,00
16 11 03	*						X	X	X	solido	5,00
16 11 04					X	X	X	X	X	solido	80,00
16 11 05	*				X	X	X	X	X	solido	5,00
16 11 06					X	X	X	X	X	solido	5,00
17											-
17 01											-
17 01 01					X	X	X	X	X	solido	9.750,00
17 01 02					X	X	X	X	X	solido	10.000,00
17 01 03					X	X	X	X	X	solido	10.000,00
17 01 06	*						X	X	X	solido	20,00
17 01 07					X	X	X	X	X	solido	10.000,00
17 02											-
17 02 01		X			X	X	X	X	X	solido	15.000,00
17 02 02					X	X	X	X	X	solido	250,00
17 02 03		X			X	X	X	X	X	solido	17.700,00
17 02 04	*				X	X	X	X	X	solido	80,00
17 03											-
17 03 01	*				X	X	X	X	X	solido	20,00
17 03 02					X	X	X	X	X	solido	150,00
17 03 03	*				X	X	X	X	X	fang.p	8,00
17 04											-
17 04 01		X	X		X	X	X	X	X	solido	2.000,00
17 04 02		X	X		X	X	X	X	X	solido	2.000,00
17 04 03			X		X	X	X	X	X	solido	2.000,00



Allegato 1 alla determinazione n. 313 del 29 marzo 2013

Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
17 04 04		X		X	X	X	X	X	solido	2.000,00
17 04 05		X		X	X	X	X	X	solido	163.808,50
17 04 06		X		X	X	X	X	X	solido	1,00
17 04 07		X		X	X	X	X	X	solido	200,00
17 04 09	*			X	X	X	X	X	solido	40,00
17 04 10	*			X	X	X	X	X	solido	20,00
17 04 11		X	X	X	X	X	X	X	solido	200,00
17 05										-
17 05 03	*			X	X	X	X	X	solido	20,00
17 05 04				X	X	X	X	X	solido	300,00
17 05 05	*			X	X	X	X	X	solido	20,00
17 05 06				X	X	X	X	X	solido	300,00
17 05 07	*			X	X	X	X	X	solido	50,00
17 05 08				X	X	X	X	X	solido	300,00
17 06										-
17 06 01	*					X	X	X	solido	10,00
17 06 03	*					X	X	X	solido	30,00
17 06 04						X	X	X	solido	200,00
17 06 05	*					X	X	X	solido	60,00
17 08										-
17 08 01	*					X	X	X	solido	5,00
17 08 02				X	X	X	X	X	solido	10.000,00
17 09										-
17 09 01	*					X	X	X	solido	1,00
17 09 02	*					X	X	X	solido	1,00
17 09 03	*					X	X	X	solido	5,00
17 09 04				X	X	X	X	X	solido	15.000,00
										-
18										-
18 01										-
18 01 01				X	X	X	X	X	solido	15,00



[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
18 01 02											-
18 01 03	*										-
18 01 04							X	X	X	solido	5,00
18 01 06	*						X	X	X	liquido	5,00
18 01 07							X	X	X	liquido	80,00
18 01 08	*						X	X	X	solido	5,00
18 01 09							X	X	X	solido	30,00
18 01 10	*						X	X	X	solido	1,00
18 02											-
18 02 01							X	X	X	solido	10,00
18 02 02	*						X	X	X		-
18 02 03							X	X	X	solido	5,00
18 02 05	*						X	X	X	liquido	5,00
18 02 06							X	X	X	liquido	25,00
18 02 07	*						X	X	X	solido	10,00
18 02 08							X	X	X	solido	20,00
19											-
19 01											-
19 01 02			X		X	X	X	X	X	solido	15,00
19 01 05	*						X	X	X	solido	1,00
19 01 06	*						X	X	X	liquido	2,00
19 01 07	*						X	X	X	solido	1,00
19 01 10	*						X	X	X	solido	5,00
19 01 11	*						X	X	X	solido	5,00
19 01 12							X	X	X	solido	5,00
19 01 13	*						X	X	X	solido	5,00
19 01 14							X	X	X	solido	5,00
19 01 15	*						X	X	X	solido	5,00
19 01 16							X	X	X	solido	1,00
19 01 17	*						X	X	X	solido	1,00
19 01 18			X		X	X	X	X	X	solido	1,00



Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
19 01 19				X	X	X	X	X	solido	1,00
19 01 99		X				X	X	X	solido	1,00
19 02										-
19 02 03		X				X	X	X	solido	1.200,00
19 02 04	*					X	X	X	solido	100,00
19 02 05	*					X	X	X	solido	50,00
19 02 06						X	X	X	solido	150,00
19 02 07	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
19 02 08	*			X	X	X	X	X	liquido	1,00
19 02 09	*			X	X	X	X	X	solido	1,00
19 02 10				X	X	X	X	X	solido	80,00
19 02 11	*					X	X	X	solido	10,00
19 02 99						X	X	X	solido	1,00
19 03										-
19 03 04	*					X	X	X	solido	10,00
19 03 05						X	X	X	solido	100,00
19 03 06	*					X	X	X	solido	30,00
19 03 07						X	X	X	solido	100,00
19 04										-
19 04 01						X	X	X	solido	1,00
19 04 02	*					X	X	X	solido	10,00
19 04 03	*					X	X	X	solido	1,00
19 04 04						X	X	X	liquidi	1,00
19 05										-
19 05 01						X	X	X	solido	1,00
19 05 02						X	X	X	solido	1,00
19 05 03						X	X	X	solido	50,00
19 05 99						X	X	X	solido	1,00
19 06										-
19 06 03						X	X	X	liquido	1,00
19 06 04						X	X	X	liquido	1,00



Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
19 06 05							x	x	x	liquido	1,00
19 06 06							x	x	x	liquido	1,00
19 06 99							x	x	x	liquido	1,00
19 07											-
19 07 02	*						x	x	x	liquido	1,00
19 07 03							x	x	x	liquido	1,00
19 08											-
19 08 01							x	x	x	solido	350,00
19 08 02							x	x	x	solido	350,00
19 08 05							x	x	x	fang.p.	150,00
19 08 06	*						x	x	x	solido	5,00
19 08 07	*						x	x	x	solido	5,00
19 08 08	*						x	x	x	solido	1,00
19 08 09							x	x	x	fang.p.	50,00
19 08 10	*						x	x	x	fang.p.	10,00
19 08 11	*						x	x	x	fang.p.	10,00
19 08 12							x	x	x	fang.p.	80,00
19 08 13	*						x	x	x	fang.p.	20,00
19 08 14							x	x	x	fang.p.	200,00
19 08 99							x	x	x	fang.p.	1,00
19 09											-
19 09 01							x	x	x	solido	10,00
19 09 02							x	x	x	solido	100,00
19 09 03							X	X	X	solido	100,00
19 09 04							X	X	X	solido	10,00
19 09 05							X	X	X	solido	5,00
19 09 06							X	X	X	solido	5,00
19 09 99							X	X	X	solido	1,00
19 10											-
19 10 01			X		X	X	X	X	X	solido	200,00
19 10 02			X		X	X	X	X	X	solido	150,00



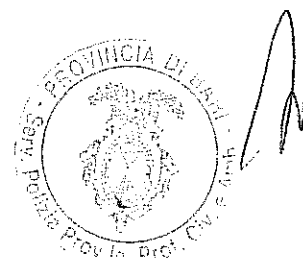
[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
19 10 03	*						X	X	X	solido	20,00
19 10 04							X	X	X	solido	600,00
19 10 05	*						X	X	X	solido	10,00
19 10 06							X	X	X	solido	80,00
19 11											-
19 11 01	*						X	X	X	solido	1,00
19 11 02	*						X	X	X	fang.p	1,00
19 11 03	*						X	X	X	liquido	2,00
19 11 04	*						X	X	X	liquido	2,00
19 11 05	*						X	X	X	fang.p	5,00
19 11 06							X	X	X	fang.p	10,00
19 11 07	*						X	X	X	solido	1,00
19 11 99							X	X	X	solido	1,00
19 12											-
19 12 01					X	X	X	X	X	solido	300,00
19 12 02			X		X	X	X	X	X	solido	300,00
19 12 03			X		X	X	X	X	X	solido	1.000,00
19 12 04		X			X	X	X	X	X	solido	2.000,00
19 12 05					X	X	X	X	X	solido	200,00
19 12 06	*						X	X	X	solido	10,00
19 12 07					X	X	X	X	X	solido	3.000,00
19 12 08					X	X	X	X	X	solido	80,00
19 12 09					X	X	X	X	X	solido	80,00
19 12 10					X	X	X	X	X	solido	100,00
19 12 11	*						X	X	X	solido	100,00
19 12 12							X	X	X	solido	1.500,00
19 13											-
19 13 01	*						X	X	X	solido	10,00
19 13 02					X	X	X	X	X	solido	50,00
19 13 03	*						X	X	X	fang.p	5,00
19 13 04					X	X	X	X	X	fang.p	50,00



[Handwritten signature]

Codice CER		R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
19 13 05	*						X	X	X	fang.p	5,00
19 13 06					X	X	X	X	X	fang.p	10,00
19 13 07	*						X	X	X	liquido	1,00
19 13 08							X	X	X	liquido	1,00
20											-
20 01											-
20 01 01		X			X	X	X	X	X	solido	56.000,00
20 01 02					X	X	X	X	X	solido	1.000,00
20 01 08							X	X	X	solido	100,00
20 01 10		X			X	X	X	X	X	solido	10,00
20 01 11		X			X	X	X	X	X	solido	10,00
20 01 13	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
20 01 14	*						X	X	X	liquido	5,00
20 01 15	*						X	X	X	liquido	5,00
20 01 17	*				X	X	X	X	X	liquido	5,00
20 01 19	*						X	X	X	liquido	5,00
20 01 21	*						X	X	X	solido	5,00
20 01 23	*						X	X	X	solido	20,00
20 01 25					X	X	X	X	X	liquido	15,00
20 01 26	*				X	X	X	X	X	liquido	15,00
20 01 27	*				X	X	X	X	X	LIQUIDI	10,00
20 01 28					X	X	X	X	X	liquido	5,00
20 01 29	*						X	X	X	liquido	5,00
20 01 30							X	X	X	liquido	5,00
20 01 31	*						X	X	X	solido	5,00
20 01 32							X	X	X	solido	10,00
20 01 33	*				X	X	X	X	X	solido	15,00
20 01 34					X	X	X	X	X	solido	150,00
20 01 35	*				X	X	X	X	X	solido	40,00
20 01 36		X	X		X	X	X	X	X	solido	12.000,00
20 01 37	*				X	X	X	X	X	solido	2,00



Allegato 1 alla determinazione n. 313 del 29 marzo 2013

Codice CER	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15	Stato fisico	Potenzialità t/anno
20 01 38	X			X	X	X	X	X	solido	10.000,00
20 01 39	X			X	X	X	X	X	solido	25.000,00
20 01 40		X		X	X	X	X	X	solido	20.000,00
20 01 41				X	X	X	X	X	solido	1,50
20 01 99				X	X	X	X	X	solido	1,00
20 02										-
20 02 01				X	X	X	X	X	solido	150,00
20 02 02				X	X	X	X	X	solido	25,00
20 02 03				X	X	X	X	X	solido	25,00
20 03										-
20 03 01				X	X	X	X	X	solido	2.000,00
20 03 02				X	X	X	X	X	solido	30,00
20 03 03				X	X	X	X	X	solido	30,00
20 03 04						X	X	X	solido	30,00
20 03 06						X	X	X	solido	5,00
20 03 07				X	X	X	X	X	solido	21.750,00
20 03 99				X	X	X	X	X	solido	2,00

